

**CRISI CORDEN PHARMA E RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO PER LA PROVINCIA  
DI LATINA DELLO STATO DI "AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA".**

**Documento unitario delle Istituzioni del Territorio**

I firmatari rappresentanti delle Istituzioni Locali della Provincia di Latina

Premesso come

- a. La società Corden Pharma, proprietaria dello stabilimento chimico-farmaceutico di Sermoneta, attraverso il suo AD, nell'incontro tenutosi nella sede della Prefettura di Latina il 9 novembre u.s. ha formalizzato lo stato di crisi economica e finanziaria della medesima, comunicando:
  - L'apertura della procedura per Il licenziamento, secondo i termini previsti dalla normativa vigente, di 192 dipendenti sui 492 in servizio;
  - La richiesta al Tribunale di un "concordato di continuità";
  - L'assenza di un "piano industriale" che veda una prospettiva per il futuro occupazionale e produttivo del sito, facendo accrescere, in questa maniera, significative preoccupazioni in merito alle reali intenzioni della Società stessa.
- b. La crisi Corden Pharma si inserisce in un quadro complessivo di evidente crisi e progressivo impoverimento del comparto produttivo e industriale.

**RIBADITO** il pieno sostegno ai dipendenti interessati, alle loro famiglie e alle iniziative che la RSU e le OO.SS. porteranno avanti a difesa dei livelli occupazionali e per evitare un ulteriore colpo alla tenuta sociale ed occupazionale del territorio; RSU e OO.SS. con le quali sono stati condivisi intenti e modalità di azione;

Si concorda sui "punti, sulle preoccupazioni e gli obiettivi" che vengono appresso specificati, che sottoforma di DOCUMENTO PUBBLICO si sottopongono all'attenzione:

- Del Presidente della Giunta Regionale del Lazio e dell'Assessorato regionale al Lavoro;
- Del Ministero del Lavoro, al Ministro e alla Struttura competente;
- Del Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministro e alla Struttura competente.

**TESTO DEL DOCUMENTO**

1. È istituito un "tavolo permanente" che seguirà lo sviluppo della crisi della Corden Pharma, tavolo al quale parteciperanno, oltre agli EE.LL più direttamente interessati, la RSU e tutte le OO.SS. di categoria e generali;

2. Ai Ministeri del Lavoro e dello Sviluppo Economico, e alla Regione, si chiede di intervenire per fare in modo che la Corden Pharma, interrompa la procedura avviata in merito agli annunciati 192 licenziamenti. Blocco della procedura a nostro avviso prioritaria rispetto ad ogni ulteriore trattativa;
  3. La Corden Pharma sottoponga ai Ministeri, alla Regione e a tutte le parti interessate un piano industriale. Atto fondamentale sia rispetto alle prospettive future del sito che per l'avvio di procedure di tutela dei lavoratori interessati, come la CIG;
  4. Il sito produttivo, di proprietà di Corden Pharma dal 2010 e prima ancora storico stabilimento della Bristol M.S., per la sua oggettiva importanza, per le sue caratteristiche e potenzialità produttive e tecnologiche, non può divenire in prospettiva una nuova <GoodYear>. Esistono problematiche collegate a responsabilità sociali e ambientali che non possono essere sottovalutate e che debbono, invece, vedere coinvolti tutti i soggetti interessati. Su quanto sopra le Istituzioni si sentono fortemente impegnate al fine di tutelare il territorio e i suoi abitanti.
  5. Per le conseguenze di questa crisi industriale e il complessivo impoverimento del tessuto produttivo e manifatturiero del territorio della Provincia di Latina, più volte segnalato alla Regione e ai Ministeri in occasione delle, tante, precedenti situazioni di crisi. Per le difficoltà in essere anche negli altri settori produttivi (come il comparto agricolo) e nei servizi (Commercio, Turismo), aggravate da calamità atmosferiche che negli ultimi anni ne hanno profondamente leso la tenuta e la possibilità di riassorbire almeno parte del deficit occupazionale, conseguente alla crisi industriale.
- Gli Enti sotto firmatari, in maniera concordata con le Rappresentanze Sindacali dei Lavoratori e delle Categorie Produttive, **CHIEDONO** al Governo e al Ministero dello Sviluppo Economico, per il territorio della provincia di Latina il riconoscimento di **AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA**, ai sensi delle Leggi 181 del 1989, 83 del 2012 e successive 148/2015 e 205/2017. Riconoscimento che riguarda un'area oggettivamente soggetta a recessione economica, a crisi occupazionale e ad una azione sempre più grave di messa in discussione delle condizioni complessive di una economia che rischia di essere inquinata da fenomeni malavitosi profondi e gravi.
- Riconoscimento, come avvenuto per altre Province, che permetterebbe la presentazione di Progetti di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI), necessari e fondamentali per poter uscire dallo stato di crisi e prospettare un nuovo sviluppo e, con esso, garantire i livelli occupazionali esistenti e crearne di nuovi.

Latina li, 12/11/2018

FIRMATO  
 CARLO MEDICI Presidente Provincia di Latina / Comune di Pookute  
 CLAUDIO DANIELLO Sindaco di Sermoneta  
 DOMENICO COLELLI Sindaco di Latina  
 GIANFRANCO TESSITORI Sindaco di ROMA  
 SERGIO DI RAIMO Sindaco di SEZZE